



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE GRUPPO TECNICO SULL'ODONTOIATRIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2015

Il giorno 23 luglio 2015, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1, regolarmente convocato, si è riunito il *Gruppo tecnico sull'odontoiatria (GTO)*, costituito con D.M. del 14 aprile 2015, per deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'agenda;
2. Approvazione verbale seduta del 18 giugno 2015;
3. “*LG per la prevenzione ed il controllo della legionellosi - Settore odontoiatrico*” proposta di testo da trasmettere alla DG della prevenzione sanitaria, Ufficio V;
4. “*Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia*”: proposta nominativi per gruppi di lavoro per la fase 1 di revisione e costituzione dei gruppi; cronoprogramma lavori;
5. “*Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali nell'adulto* edizione 2009”: discussione emendamenti del prof. Marzo, prof.ssa Strohmenger, dott. Condorelli, dott. Nardone relativamente alla sezione “*Prevenzione delle patologie dei tessuti duri*” e “*Prevenzione delle malattie parodontali*”;
6. Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti: dott. Giovanni NICOLETTI; dott. Michele NARDONE; dott. Giuseppe RENZO; prof. Claudio ARCURI; prof. Giuseppe MARZO; prof.ssa Antonella POLIMENI; prof.ssa Laura STROHMENGER; dott. Pio ATTANASI; dott. Gianfranco CARNEVALE; dott. Benedetto CONDORELLI; dott. Pierluigi DE LOGU; dott. Gianfranco PRADA.

Il dott. Franco CONDO' è assente giustificato.

Partecipa alla seduta, per la Direzione Generale della Programmazione sanitaria, la dott.ssa Maria Grazia PRIVITERA.

Assume la Presidenza il dott. Giovanni NICOLETTI, Dirigente di II Fascia del Ministero, in servizio presso l'Ufficio III exDCOM del Segretariato Generale.

Assiste ai lavori il dr. Antonio FEDERICI, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Costatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,05.

Si passa alla discussione dell'o.d.g.:

1-) Approvazione dell'agenda: il Gruppo approva l'agenda dei lavori.

2-) Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2015: in merito alla approvazione del verbale della seduta precedente, il dott. Renzo provvederà ad inviare un'integrazione per la rappresentazione a verbale delle sue dichiarazioni relativamente ai casi di impedimento alla partecipazione ai lavori del Gruppo; si associa a ciò il dott. Prada.

3-) *“LG per la prevenzione ed il controllo della legionellosi - Settore odontoiatrico”* proposta di testo da trasmettere alla DG della prevenzione sanitaria, Ufficio V.

Il dott. Nicoletti illustra il punto e chiede al Gruppo, sulla base della bozza del documento inviato precedentemente per mail a tutti, se ci sono ulteriori proposte o osservazioni da apportare prima dell'inoltro dello stesso all'Ufficio V del Ministero.

Tutti concordano sui contenuti, l'unica perplessità resta sulla dimensione dei filtri da porre a monte del riunito, ovvero al diametro 0,05 micron. Il dott. Nardone fa presente che sulla materia non vi sono evidenze scientifiche, ma la proposta di un diametro del genere scaturisce dalla necessità di applicare regole di buon senso, volte ad evitare non solo il passaggio della legionella ma anche di altri possibili patogeni contaminanti il flusso idrico a servizio del riunito odontoiatrico.

Sull'argomento il dott. Prada specifica che un filtro con diametro 0,2 micron è già di per sé sufficiente per porre in sicurezza un riunito dall'ipotetico contagio da Legionella.

Il dott. Nicoletti precisa che la scelta tra i due filtri è improntata alla applicazione del principio di precauzione, che prevede la tutela anche da altri agenti patogeni oltre alla legionella, e che la esistenza di un disciplinare più restrittivo va anche a tutela del professionista nel caso si verificano episodi di infezione.

Il dott. Prada esprime l'opinione che l'adozione di filtri con diametro 0,05 micron possa determinare problemi al funzionamento del riunito, in considerazione del fatto che con un'unità di filtraggio di così piccole dimensioni si riduce inevitabilmente la portata idrica, con conseguente possibile blocco del funzionamento degli strumenti.

La prof.ssa Polimeni fa presente che, ferma restando la validità della discussione, il reale problema di contaminazione da legionella risiede nel circuito di condizionamento dell'aria; pertanto, propone di mantenere il diametro del filtro a 0,05 solo per garantire una maggiore sicurezza, specificando anche, però, nel documento che il diametro 0,2 costituisce comunque un presidio preventivo di provata efficacia per la legionella.

Il prof. Arcuri ritiene che il filtro 0,05 garantisca da tutti gli agenti patogeni e, pertanto, la soluzione tecnica che prevede tale dimensione resta quella più valida in termini precauzionali.

Al termine della discussione il dott. Nicoletti, prendendo atto che esiste pieno consenso sulla proposta, ad eccezione della dimensione dei filtri, comunica che si procederà, per scrupolo, ad un'ulteriore revisione dell'evidenza scientifica per verificare quanto prospettato dal dott. Prada (soprattutto per quanto riguarda la funzionalità del circuito idrico del riunito con il montaggio di filtri più selettivi). Nel caso si opti per mantenere questa soluzione viene messo a verbale che ciò non ha il consenso del dott. Prada.

Il GTO approva.

4-) *“Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia”*: proposta nominativi per gruppi di lavoro per la fase 1 di revisione e ratifica della composizione dei gruppi; cronoprogramma dei lavori.

Il dott. Nicoletti relaziona sul punto e chiede l'assenso del GTO sulla composizione e l'impianto organizzativo dei gruppi di lavoro che provvederanno alla revisione dei singoli capitoli che costituiscono il documento, in modo da rendere operativa il prima possibile la procedura di revisione e poter programmare durante il mese di settembre una seduta con tutti gli autori coinvolti, per meglio definire i dettagli dell'operazione. Ritiene indispensabile che nella presente seduta si provveda anche ad individuare, in analogia con quanto avvenuto nella prima edizione, dei "facilitatori", con il compito di coordinare i gruppi di autori, rapportandosi con una ulteriore figura incaricata del coordinamento scientifico complessivo. L'intera regia dell'operazione rimarrà, comunque, competenza del Ministero con l'auspicabile supporto della CAO. Ritiene, inoltre, opportuno svolgere la riunione plenaria degli autori in occasione della prossima riunione del GTO.

Il dott. Nardone illustra il documento fatto circolare prima della riunione e recante i nominativi degli autori che hanno partecipato alla stesura della prima edizione del documento "Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia" oltre agli ulteriori nominativi proposti dai membri del GTO al fine di garantire contributi aggiuntivi ed un più puntuale referaggio.

Il dott. Renzo, per la CAO, fanno presente che i componenti designati dalle organizzazioni che loro rappresentano non parteciperanno direttamente ai lavori tecnici di revisione, ma si adopereranno al fine di controllare il lavoro svolto, nei limiti del mandato conferito dall'organizzazione di appartenenza e sulla base delle proprie specifiche competenze.

Il dott. Prada, per ANDI, e il dott. Attanasi, per SUMAI informano che i loro delegati seguiranno analogo comportamento. Il dott. Attanasi chiede conseguentemente di eliminare dall'elenco degli autori gli esperti segnalati da SUMAI.

Il dott. Nicoletti prende atto delle dichiarazioni degli intervenuti.

Interviene, quindi, la prof.ssa Strohmer, la quale richiama la proposta, già avanzata nella precedente seduta, di conferire al prof. Gherlone l'incarico di coordinatore generale dell'iniziativa di revisione delle "Raccomandazioni cliniche"; allo stesso tempo chiede di meglio specificare quale sarà il ruolo del CIC.

Il dott. Nicoletti afferma che l'attività sarà svolta sotto il coordinamento complessivo del Ministero, con l'ausilio della CAO nazionale, mentre il CIC avrà la responsabilità di verificare la validità scientifica dei contenuti tecnici del documento e promuovere, sugli argomenti di cui manca l'evidenza, la discussioni tra esperti.

Il dott. Carnevale riferisce che, relativamente ai nominativi degli autori che dovranno partecipare ai lavori, alcuni non sono particolarmente noti alla comunità scientifica e, pertanto, in tal caso, il CIC non potrà farsi garante della qualità del loro contributo, a differenza invece di quanto verificatosi per la stesura della prima edizione del documento quando tutti i nominativi sono stati indicati dal CIC e dal Collegio dei docenti delle discipline odontostomatologiche sulla base di comprovato expertise.

Il dott. Nicoletti invita il dott. Carnevale ad indicare i nominativi sui quali sono state espresse perplessità dalle Società scientifiche.

Il prof. Arcuri, quanto al metodo, rammenta che, secondo le indicazioni rese dal Gruppo nella precedente seduta, prima dovevano essere contattati i componenti dei vecchi gruppi che hanno lavorato sulle singole tematiche e, poi, si sarebbe proceduto alla proposta dei nuovi nominativi. In più fa presente che già durante la stesura della precedente edizione delle "Raccomandazioni" quanti appartenenti alle organizzazioni sindacali ed associative avevano svolto prettamente funzioni di verifica.

La prof.ssa Polimeni afferma che i componenti del GTO che hanno indicato i nominativi si assumono la responsabilità della loro proposta. Comunque, a suo parere, alcuni gruppi di autori

risultano essere troppo numerosi mentre altri appaiono, al contrario, sottodimensionati rispetto all'impegno stimabile per affrontare la trattazione della specifica tematica; per questa ragione, sarebbe opportuno riequilibrare la composizione dei gruppi.

La prof.ssa Strohmenger ritiene che non ci siano sufficienti conoscenze sulle competenze tecniche di tutti i nominativi proposti e, proprio per questo, nella precedente esperienza lavorativa, era stata data piena responsabilità di proposta esclusivamente al CIC ed al Collegio dei docenti di discipline odontostomatologiche.

Il dott. Nicoletti, a questo punto, fa presente che prima di approvare l'elenco dei nominativi è necessario verificare la disponibilità di quanti hanno partecipato alla stesura della prima edizione e poi procedere alle integrazioni, soprattutto dei gruppi che presentano maggiori carenze numeriche ed evitare, ove possibile, la presenza dello stesso esperto in più gruppi di lavoro. Ribadisce che la responsabilità della qualità dell'expertise e della volontà di collaborare al lavoro è da attribuire, per i nuovi partecipanti a chi li ha segnalati, mentre è demandato al CIC di verificare la verifica della disponibilità alla partecipazione dei vecchi autori, ovvero di provvedere alle eventuali indicazioni integrative.

Al riguardo, il dott. Carnevale provvede a suggerire i nominativi di alcuni ulteriori esperti per sostituire autori della precedente edizione che, per vari motivi, hanno già manifestato la propria impossibilità a partecipare al percorso di revisione.

Il dott. Nardone a questo punto, prendendo atto delle proposte del dott. Carnevale, procede alla rilettura dei nominativi degli autori che andranno a rivedere ciascuna delle tematiche trattate nelle "Raccomandazioni cliniche".

Dopo ampia discussione, il GTO concorda sulla proposta dei nominativi così come esposta (vedi allegato 1).

Il dott. Nicoletti rappresenta, quindi, nuovamente l'opportunità di procedere all'individuazione, per ciascun gruppo deputato alla trattazione della singola tematica, del cd. "facilitatore" e del coordinatore scientifico dell'intera iniziativa.

In merito alla figura del facilitatore, si trova ampio consenso sui nominativi di quanti già in passato hanno svolto tale ruolo (vedi allegato 1- nominativi con *). Solo per quanto riguarda la sezione dell' "Odontoiatria pediatrica" sorge la necessità di individuare un nuovo nominativo, in considerazione del fatto che, come concordato in precedenza, non possono svolgere tale ruolo i membri del GTO. Su proposta del dott. Nardone, il GTO concorda all'unanimità sul nominativo del prof. Campus.

Relativamente, invece, alla figura del coordinatore scientifico complessivo, la maggior parte dei componenti il GTO concorda sul nome del prof. Gherlone. Il dott. Nicoletti, si riserva, però di verificare con maggiore attenzione tale indicazione, anche in considerazione della necessità di acquisire il parere del dott. Condò, assente giustificato alla riunione.

A questo punto il Gruppo concorda di fissare per il 18 settembre p.v. alle ore 11,00 la riunione preliminare con i facilitatori e, successivamente, dalle ore 14 in poi, la riunione con tutti gli autori al fine di concordare sulla base di una bozza di lavoro già predisposta, la metodologia di revisione del documento e il cronoprogramma dei lavori.

5-) *Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali nell'adulto* edizione 2009": discussione emendamenti del prof. Marzo, prof.ssa Strohmenger, dott. Condorelli, dott. Nardone su sezione "Prevenzione delle patologie dei tessuti duri" e "Prevenzione delle malattie parodontali".

Il dott. Nardone illustra gli emendamenti proposti e, nello specifico:

- la proposta del dott. Condorelli relativa alla raccomandazione 6, grado dell'evidenza IV prevede di precisare meglio "...ed all'aumento del potere tampone della saliva durante la masticazione del chewing-gum".

Il GTO ritiene tale specifica non necessaria.

- Il prof. Marzo ritiene necessario sostituire la parola incidenza (pag. 8 - rigo 13 e 16; pag. 9 rigo 16 e pag. 13 rigo 7) con quella di prevalenza.

A tal proposito interviene la prof.ssa Strohmenger che ritiene corretta la versione originaria e, quindi, non opportuno accogliere la nuova indicazione in considerazione del fatto che i lavori scientifici utilizzati per la redazione del documento parlano di incidenza e non di prevalenza

Sempre il prof. Marzo riferisce che, relativamente alla raccomandazione 3, dove si parla di dieta è preferibile utilizzare la frase "Una dieta adeguata può svolgere un ruolo preventivo importante". A tal proposito, sempre la prof.ssa Strohmenger riferisce che non bisogna apportare alcuna modifica perché gli ultimi documenti della FAO e dell'OMS enfatizzano la particolare relazione tra la dieta ed il fluoro sulla prevalenza ed incidenza della carie nelle popolazioni.

Quindi, il prof. Marzo prosegue con le sue osservazioni e riferisce che, dove si parla di sigillatura, andrebbe indicata l'efficacia di tale metodica riportando quanto già indicato nel documento "Linee guida per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva". La prof. Strohmenger a tal proposito ribadisce il concetto che sulla tecnica della sigillatura, la letteratura internazionale riporta dati chiari sull'efficacia in termini di prevenzione della carie in età evolutiva mentre meno numerosi e chiari sono i lavori scientifici a supporto della validità della tecnica in età adulta.

Infine, là dove si parla della valutazione dei regimi di fluoro negli alimenti come causa dell'usura dentale (pag. 16), il prof. Marzo fa richiesta di maggiori spiegazioni.

Il dott. Nardone, infine, riferisce che, nell'ambito della sezione " Prevenzione delle patologie dei tessuti duri" - raccomandazione 2- è riportato che l'utilizzo degli spazzolini elettrici con movimento rotatorio ed oscillatorio favorisce, rispetto a quelli manuali, l'efficace rimozione della placca batterica. A tal proposito, chiede se sia il caso di menzionare esplicitamente l'espressione "movimento rotatorio ed oscillatorio" visto che, in passato, una nota casa produttrice di spazzolini elettrici ha lamentato con il Ministero che la specifica di cui sopra poteva essere motivo di discriminazione commerciale rispetto ad altra casa produttrice.

All'unanimità i membri del GTO ribadiscono che tale specifica si rende necessaria in quanto dirimente e basata su solida evidenza scientifica.

Definito tutto quanto sopra, il dott. Nardone si impegna ad inviare, nel più breve tempo possibile, il documento di revisione 2015 delle *Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali nell'adulto* all'Ufficio di Gabinetto per il successivo inoltro al Consiglio Superiore di Sanità per il parere di competenza.

La prof.ssa Polimeni, per impegni personali, lascia i lavori alle ore 11,50.

6-) Varie ed eventuali.

Viene definito il cronoprogramma dei lavori per la stesura del documento "*LG nazionali per la prevenzione ed il trattamento odontoiatrico della sindrome delle apnee ostruttive nel sonno in età evolutiva*" ed invitati i componenti del GTO a trasmettere al dott. Nardone, in tempi brevi, le designazioni di quanti debbano partecipare ai lavori. La prof.ssa Polimeni, viene individuata come coordinatrice del gruppo di autori sulla scorta dell'esito dei lavori già fatti in passato per la

trattazione della stessa tematica in età adulta. Il termine per la fine dei lavori di redazione del documento viene fissato in mesi sei.

Relativamente alla stesura del documento “*LG nazionali per la diagnostica radiologica del distretto maxillo-facciale in età evolutiva*”, anche in tal caso i membri del GTO provvederanno all’indicazione dei nominativi degli autori. In merito a ciò, la prof.ssa Strohmenger chiede un po’ di tempo anche per poter meglio verificare come stanno andando i lavori per la stesura di un documento simile che dovrebbe essere adottato dagli operatori in regione Lombardia.

In merito al documento “*Prevenzione e trattamento degli esiti traumatici sull’ATM in età evolutiva*” si decide di redigere il documento inserendolo come appendice nelle “*Linee guida nazionali per la prevenzione e la gestione clinica dei traumi dentali negli individui in età evolutiva*” già pubblicato da questa Amministrazione. La rappresentante della DG della prevenzione sanitaria, dott.ssa Privitera, propone il nome del prof. Cascone quale esperto ad integrazione del gruppo degli autori che dovranno redigere tale documento. Il dott. Renzo dissente a tal proposito in considerazione del fatto che il prof. Cascone ha un expertise di chirurgia maxillo-facciale mentre la tematica da trattare è più di competenza odontoiatrica. Su tale posizione concorda la maggior parte dei componenti del GTO.

Il Gruppo fissa la prossima riunione per il 18/09/2015 alle ore 10,00 (sede da stabilirsi).

La seduta termina alle ore 12,10.

Il Presidente
(dott. G. NICOLETTI)

Il Segretario
(dott. A. Federici)